



# La spiaggia che non finisce mai

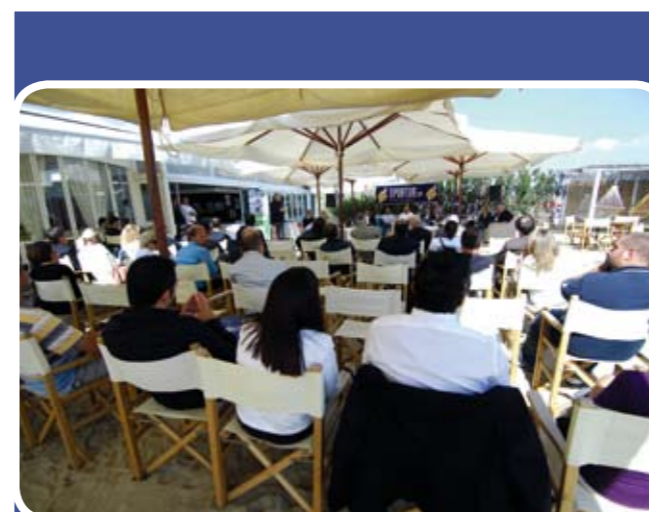
Foto gentile concessione  
Fantini Beach Club

**In spiaggia tutto l'anno, e non soltanto con le pinne, il fucile e gli occhiali: il Fantini Beach Club rivoluziona la vacanza balneare**

di Riccardo Delfino

**C'è una spiaggia dove l'inverno arriva un po' più tardi e l'estate inizia prima: si chiama Fantini Beach Club e si trova a Cervia, nel cuore della riviera romagnola.**

È uno stabilimento balneare fuori dagli standard, già elevati, anche della riviera più mondana d'Italia. Il patron Claudio Fantini è il vulcanico proprietario di questa lingua di sabbia che ogni anno sforna novità a getto continuo per permettere ai clienti di godere del mare senza rinunciare a tutte le comodità



che ci circondano durante l'anno. È stato il primo ad importare il beach volley direttamente dalle coste californiane, lanciando la moda degli sport estivi da praticare durante le vacanze. È stato uno dei primi a dotare la propria spiaggia di un impianto di collegamento senza fili. Ha portato un paio di anni fa la palestra direttamente in spiaggia, per permettere a tutti di non perdere il lavoro svolto in inverno per presentarsi alla prova costume in perfetta forma. L'anno scorso ha avuto anche l'intuizione di predisporre una vera e propria spa sulla sabbia, completa di ogni possibile accessorio per la cura del corpo e della mente. Insomma, ogni anno si adopera per offrire ai propri clienti una nuova sorpresa che renda più bella e confortevole la permanenza nella riviera. Il suo grande progetto però è quello di poter sfruttare tutto ciò che la natura gli offre 365 giorni all'anno, smentendo il luogo comune per il quale la spiaggia è il luogo in cui si va solo nei mesi caldi per curare la tintarella e cambiando il modo di intendere le vacanze, non più confinate in un lasso di tempo determinato e sovrappollato. Per questo ed altri mille motivi è solito organizzare a settembre, da un paio di stagioni, un tavolo di lavoro, al quale partecipano i massimi esponenti del turi-

simo romagnoli, vari sponsor e i media, mostrando loro tutti i progetti sviluppati di anno in anno. Leit motiv, per questo e per i prossimi anni, sarà il turismo sportivo: il più adatto al progetto di vivibilità del litorale attraverso le stagioni. L'intenzione di Claudio Fantini è infatti sviluppare il turismo e lo sport in spiaggia di pari passo, in modo da offrire ai propri clienti la possibilità di scegliere quando e come programmare le proprie vacanze attive attraverso le svariate soluzioni che il suo club può offrire. Per un settore, quello sportivo, che da solo muove circa il 2% del Pil nazionale si tratta di un'impresa di livello, supportata da numeri che rendono concretizzabile la formula. La prima parte del lavoro è stata fatta, attivando alcuni eventi che hanno già riguardato le prime discipline, quelle più facilmente adattabili alla spiaggia. Sportur, l'agenzia di vacanze attive creata anch'essa da Fantini, ha inoltre messo a disposizione di ciclisti, motociclisti e appassionati di ippica, nuovi e interessanti progetti interamente dedicati a loro. Prossimamente, sarà il turno del golf e dell'orienteeing, sempre e rigorosamente on the beach: per stupire ancora, ma soprattutto per consentire a tutti di scegliere quando e come andare in spiaggia.